



Comune di Grottazzolina

PROVINCIA DI FERMO

COPIA

DETERMINAZIONE DELL' AREA TECNICA LL.PP.

N. 75 DEL 03-12-2022

Oggetto: LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA FERMI. Articolo 1, comma 59 legge 27 dicembre 2019, n.160. Decreto Ministero dell'Interno e Ministero Pubblica Istruzione del 22/03/2021 e Decreto Interm. 22 settembre 2022. Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. PNRR M4C1-1.1. INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA PER INDIVIDUAZIONE AFFIDATARIO E ATTRIBUZIONE ALLA SUA PROVINCIA DI FERMO PER LO SVOLGIMENTO GARA. CUP: G81B21002240001 cod.289

L'anno duemilaventidue, il giorno tre del mese di dicembre, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Missione	4	Istruzione e ricerca
Componente	1	Potenziamento offerta servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento	1.1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia
Rif. norma		Art. 1, c. da 59 L. n. 160/2019 – D.I. 22/03/2021

.Visto l'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale prevede che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

Visto il successivo comma 60 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi:

- a) Progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;
- b) Progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Interno, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia e con il Ministro dell'Istruzione del 30 dicembre 2020 – pubblicato sulla G.U. n. 67 del 18 marzo 2021 – emanato in attuazione del comma 61 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che definisce, in sede di prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021 – 2025, le modalità, le procedure ed i criteri sopra richiamati;

Visto il Decreto dei Direttori Finanza Locale – Ministero Interni e Direttore per Edilizia Scolastica del Ministero Pubblica Istruzione in data 22/03/2021 che, in esecuzione dell'art. 4 del D.P.C.M. del 30/12/2020, approvava l'Avviso Pubblico con il quale si stabilivano i termini, il modello della domanda informatizzata nonché le modalità operative di trasmissione della richiesta di ammissione a finanziamento da parte dei Comuni per il quinquennio 2021-2025;

Richiamato:

- il decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, con il quale, in applicazione dell'articolo 4 del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- il decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 2 agosto 2021, prot. n. 94922, con il quale sono state approvate, in via provvisoria, le graduatorie relative alla concessione dei contributi per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia;
- il decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito

della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

- il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell’infanzia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next GenerationEU;

Considerato che:

- l’attuazione del PNRR prevede, per la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell’infanzia, l’individuazione del Ministero dell’istruzione quale titolare dell’Investimento 1.1;
- entro il termine delle ore 15.00 del giorno 21 maggio 2021 questo Comune ha trasmesso, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all’intervento denominato “LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA E. FERMI” CUP **G81B21002240001** che prevede un importo complessivo di € 900.000,00 con richiesta di contributo per € 857.626,96;

Richiamata la Delibera di Giunta comunale n. 47 del 15.05.2022 con la quale si è approvato il progetto esecutivo per l’ammissione al finanziamento;

Verificato che:

- il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito l’istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo;
- il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022;

Letto l’Accordo di concessione sottoscritto il 19.10.2022 che disciplina i rapporti tra le parti (Ministero Istruzione e Comune) per la realizzazione del progetto “LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA E. FERMI”, nell’ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, M4C1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

Dato atto che il progetto ammesso a contributo presenta il seguente quadro economico:

A) IMPORTO DEI LAVORI	€	581.972,23
1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€	569.641,87
1) Lavori a misura:	€	569.641,87
2) Lavori a corpo:	€	-
IMPORTO ONERI PER ATTUAZIONE PIANO DI		
2) SICUREZZA	€	12330,36
3) Sicurezza Ordinaria non soggetta a ribasso	€	12.330,36

4) Sicurezza Speciale non soggetta a ribasso	€		
5) Oneri per i piani di sicurezza in economia	€	-	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€	275.654,73
1) Lavori in economia		€	0
2) Rilievi, accertamenti e indagini		€	0
a) Spese Imprenditoriali	€	-	
c) Rilievo del sito	€	-	
3) Allacciamenti ai pubblici servizi		€	1500
a) alla rete di energia elettrica	€		
b) alla rete	€	1.500,00	
4) Lavori Imprevisti e Forniture		€	29.815,10
4bis) Lavori interni e esterni, arredi ecc		€	80.000,00
5) Acquisizione aree (da piano particellare)		€	0,00
a) espropriazione terreni	€	-	
b) indennizzo conduttori e frutti pendenti	€	-	
c) altra	€	-	
5)bis Occupazione aree (da piano particellare)		€	0
a) indennità di occupazione terreni	€	-	
b) indennizzo conduttori e frutti pendenti	€	-	
c) altra	€		
6) Prezzo chiuso		€	0
7) spese tecniche		€	63.000,00
a) Progettazione	€		
b) progettazione strutture in c.a.	€	-	
c) direzione lavori e contabilità lavori	€	45.000,00	
d) coordinamento sicurezza	€	10.000,00	
e) collaudo statico	€	2.500,00	
f) Collaudo amministrativo	€	2.000,00	
g) studio geologico	€		
h) frazionamenti	€	3.500,00	
i) Procedure DNSH	€	-	
8) Contributi Previdenziali			2.520,00
a) Progettazione	4% €	-	
b) progettazione strutture in c.a.	4% €	-	
c) direzione lavori e contabilità lavori	4% €	1.800,00	
d) coordinamento sicurezza	4% €	400,00	
e) collaudo statico	4% €	100,00	
f) collaudo amministrativo	4% €	80,00	
g) studio geologico	2% €		
h) frazionamenti	4% €	140,00	
i) altre	4% €	-	
9) Spese per attività di consulenza e di supporto		€	1000
10) Spese per commissioni giudicatrici		€	0
11) Spese per pubblicità		€	221,9
12) Spese per opere d'arte al 2%		€	0
13) Spese analisi e verifiche		€	1000
a) analisi di laboratorio	€	-	
d) altre	€	1.000,00	
14) IVA		€	79.170,95
a) IVA sui lavori contratto al	10% €	58.197,22	
b) IVA sui lavori in economia	22% €	-	
c) IVA su spese tecniche e contributi al	22% €	14.414,40	
d) IVA su imprevisti	22% €	6.559,32	
15) Fondo per premio di accelerazione	1%	€	5.819,72
16) Diritti gara Anac		€	375,00
17) diritti gara SUA	0,40%	€	2.327,89
18) Procedura in capo alla SUA per espropri	€		0,00

19) Fondo Incentivo su i lavori	1,53%	€	8.904,18
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO		€	857.626,96

Dato atto che la spesa per la realizzazione dell'intervento in specie, pari ad un importo complessivo di € 857.626,96 trova copertura al Cap. 2040110 del Bilancio di Previsione 2022/2024 annualità 2022;

Visto l'allegato I al DPCM del 28.07.2022 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 213 del 12.09.2022) dal quale risulta che per l'intervento in specie (D.M. Interno-MEF 23.02.2021 e 08.11.2021) – M4C1 Int. 1.1, è stato previsto un incremento del 10% del contributo assegnato per l'avvio di opere indifferibili di cui all'art. 26 del D.L. n. 50/2022, a condizione che le procedure di affidamento dei lavori vengano avviate nel periodo 18.05.2022- 31.12.2022;

Preso atto pertanto che per "*procedura di affidamento avviate per opere pubbliche ed interventi*", si intende la pubblicazione dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito finalizzate all'affidamento dei lavori nonché l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori, anche sulla base di progetti di fattibilità tecnica ed economica;

Rilevato che, fermo restando quanto previsto al comma 6 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, per l'intervento in specie, per il quale è prevista l'avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche entro il 31.12.2022, si possono considerare come importo preassegnato, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione, la percentuale del 10%;

Verificato inoltre che, per l'intervento in specie, l'accesso al fondo avviene sotto forma di preassegnazione del contributo nella misura del 10% senza la presentazione di alcuna istanza da parte dei soggetti attuatori e tale preassegnazione costituisce titolo per l'accertamento delle stesse a bilancio;

Constatato che il progetto come sopra approvato (G.C. n. 47/2021) è stato redatto utilizzando il prezzario della Regione Marche valido per l'anno 2021, pertanto è stato invitato il progettista a rimodulare gli elaborati contabili utilizzando il nuovo prezzario come approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1001 del 01.08.2022;

Richiamata la Determinazione UTC LL.PP. n. 71 del 17.11.2022 con la quale si è affidato al medesimo tecnico progettista ing. Alteriano Renzi di Grottazzolina, l'incarico per procedere alla verifica e aggiornamento dell'opera al principio di non arrecare danni significativi all'ambiente DNSH, specificamente richiesto per gli interventi del PNRR;

Visto che il tecnico incarico ha presentato l'elaborato – Relazione DNSH;

Atteso inoltre che il medesimo tecnico incaricato ha presentato, ns. protocollo n. 10924 del 01.12.2022 gli elaborati contabili del progetto esecutivo aggiornati e rimodulati con l'incremento preassegnato del 10% previsto con DPCM del 28.07.2022;

Visto il verbale di Validazione del progetto esecutivo sottoscritto dal RUP e dall'Arch. Simona Diluca dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Grottazzolina, ns. protocollo n. 10934 del 01.12.2022;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 153 del 01.12.2022 con la quale, a seguito della preassegnazione del contributo nella misura del 10% come sopra specificato, sono stati approvati gli elaborati del progetto esecutivo di seguito elencati, senza alterare e modificare le scelte progettuali rispetto a quanto precedentemente approvato con atto G.C. n. 47/2021, per un nuovo importo complessivo di **euro 943.389,65** di cui euro 709.726,01 per lavori ed euro 233.663,64 per somme a disposizione dell'Amministrazione:

- elenco prezzi rev1;
- computo metrico estimativo rev1;

- quadro tecnico economico rev1;
- costi della sicurezza rev1;
- costi della manodopera rev1;
- Capitolato speciale di appalto rev1;
- Schema di contratto rev1;

Visto il Q.T.E. rimodulato a seguito della preassegnazione del contributo del 10% (DPCM 28.07.2022):

A) IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE (1+2)		€ 709.726,01
1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA		€ 695.194,52
1) Lavori a misura:	€ 695.194,52	
2) Lavori a corpo:	€ -	
2) IMPORTO ONERI PER ATTUAZIONE PIANO DI SICUREZZA		€ 14.531,49
3) Sicurezza Ordinaria non soggetta a ribasso	€ 14.531,49	
4) Sicurezza Speciale non soggetta a ribasso	€ -	
5) Oneri per i piani di sicurezza in economia	€ -	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 233.663,64
1) Lavori in economia		€ 0
2) Rilievi, accertamenti e indagini		€ 0
a) Spese Imprenditoriali	€ -	
c) Rilievo del sito	€ -	
3) Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 1500
a) alla rete di energia elettrica	€ -	
b) alla rete	€ 1.500,00	
4) Lavori Imprevisti e Forniture		€ 9.869,91
4bis) Lavori interni e esterni, arredi ecc		€ 49.000,00
5) Acquisizione aree (da piano particellare)		€ 0,00
a) espropriazione terreni	€ -	
b) indennizzo conduttori e frutti pendenti	€ -	
c) altra	€ -	
5bis) Occupazione aree (da piano particellare)		€ 0
a) indennità di occupazione terreni	€ -	
b) indennizzo conduttori e frutti pendenti	€ -	
c) altra	€ -	
6) Prezzo chiuso		€ 0
7) spese tecniche		€ 63.000,00
a) Progettazione	€ -	
b) progettazione strutture in c.a.	€ -	
c) direzione lavori e contabilità lavori	€ -	
coordinamento sicurezza	€ 50.646,90	
e) collaudo statico	€ 2.500,00	
f) Collaudo amministrativo	€ 2.000,00	
g) studio geologico	€ -	
h) frazionamenti	€ 3.500,00	
i) Procedure DNSH	€ 4.353,10	
8) Contributi Previdenziali		2.520,00
a) Progettazione	4% € -	
b) progettazione strutture in c.a.	4% € -	
c) direzione lavori e contabilità lavori	4% € -	
d) coordinamento sicurezza	4% € 2.025,88	
e) collaudo statico	4% € 100,00	
f) collaudo amministrativo	4% € 80,00	

	g) studio geologico	2%	€		
	h) frazionamenti	4%	€	140,00	
	i) altre	4%	€	174,12	
9)	Spese per attività di consulenza e di supporto			€	0
10)	Spese per commissioni giudicatrici			€	0
11)	Spese per pubblicità			€	0
12)	Spese per opere d'arte al 2%			€	0
13)	Spese analisi e verifiche			€	1000
	a) analisi di laboratorio		€	-	
	d) altre		€	1.000,00	
14)	IVA			€	87.558,38
	a) IVA sui lavori contratto al	10%	€	70.972,60	
	b) IVA sui lavori in economia	22%	€	-	
	c) IVA su spese tecniche e contributi al	22%	€	14.414,40	
	d) IVA su imprevisti	22%	€	2.171,38	
15)	Fondo per premio di accelerazione	1%		€	7.097,26
16)	Diritti gara Anac			€	375,00
17)	diritti gara SUA	0,40%		€	2.838,90
18)	Procedura in capo alla SUA per espropri		€		0,00
19)	Fondo Incentivo su i lavori			€	8.904,18
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO				€	943.389,65

Considerato che l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di euro 156.766,59 oltre IVA;

Richiamato l'art. 52, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 il quale, nell'ottica di favorire l'accentramento delle procedure di gara, ha disposto che, "nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia";

Dato atto che, questo Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30.09.2021, ha approvato la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56";

Ritenuto pertanto di dover attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito denominato anche "Codice"), prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
 - o gli elementi essenziali del contratto;
 - o i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire i lavori mediante individuazione della ditta esecutrice indispensabile per la realizzazione dei lavori in oggetto costituito dalla categoria di lavori:

Categoria	Importo lavori	Percentuale	Classifica	Tipologia
OG1 Edifici civili e industriali	€ 620.932,09	87,49%	III [^]	- Prevalente - Obbligatoria - Subappaltabile nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto
OS30 impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	€ 88.793,92	12,51%	I [^]	- Scorporabile

- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche "CSA") e dallo schema di contratto, approvati con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 01.12.2022;
- di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:
 - o termine di ultimazione dei lavori: 400 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
 - o remunerazione: "a misura", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee), del Codice;
 - o pagamenti:
 - anticipazione: 20% sul valore del contratto di appalto da corrispondere entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori;
 - qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine previsto nella documentazione di gara, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, un premio di accelerazione pari al 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;
 - l'Appaltatore avrà diritto al pagamento degli stati di avanzamento, ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiungano l'importo di euro 110.000,00;
 - saldo a conclusione dei lavori;
 - o obblighi assicurativi: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dal C.S.A.;
 - o penali: saranno applicate le penali secondo le modalità ed i termini previsti all'interno dello schema di contratto nei seguenti casi:
 - pari all'1‰ per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella conclusione dei lavori;
 - pari allo 0,6‰ in caso di mancata produzione della Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, dopo che sia decorso il termine di sei mesi dalla stipula del contratto;
 - pari allo 0,6‰ in caso di mancata rispetto degli obblighi assunzionali di cui all'art 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021;
 - pari allo 0,6‰ in caso di mancata produzione della Relazione sull'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui alla L. n. 68/1999 di cui all'art 47, comma 3 bis, del D.L. n. 77/2021;
 - o subappalto per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, commi 1 e 2, D. Lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50 per cento dell'importo della categoria prevalente e tutta la quota della categoria scorporabile;

- o revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo: come da C.S.A., nonché di quanto previsto all'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e s.m.i.;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice il valore complessivo dell'appalto, compresi i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, ammonta ad **euro 709.726,01** di cui euro 14.531,49 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- ai sensi dell'art. 51, comma 1, del Codice il presente appalto non è stato suddiviso in lotti;

Dato atto:

- che i Comuni beneficiari dei fondi PNRR e del PNC sono tenuti al rispetto della normativa in tema di appalti pubblici disciplinata dal decreto-legge n. 77/2021, derogatoria del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- inoltre gli stessi Enti beneficiari per gli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC sono tenuti a rispettare, in tutte le fasi di attuazione, tra l'altro:
 - o il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH "*Do no significant harm*") così come disposto dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - o i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - o il principio di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. 25 Maggio 2016, n. 97 e di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "**finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU**", nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;

Certificato il rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR relativamente alle fasi, allo stato attuale, come definite da circolare del Ministero dell'Interno DAIT n. 9 del 24.01.2022;

Visto l'art. 1, comma 2 lett. b), della Legge n. 120/2020 come modificata dall'art. 51, comma 1 lett. a), punto 2.2., decreto-legge 31.05.2021, n. 77 (di seguito anche "Semplificazioni bis"), convertito con modificazioni dalla Legge 29.07.2021, n. 108, secondo cui per "l'affidamento dei contratti pubblici di lavori di importo pari o superiori a 150.000 € e inferiori ad 1.000.000 €, le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del Codice, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici";

Valutato di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

Categoria	Importo lavori	Percentuale	Classifica	Tipologia
OG1 Edifici civili e industriali	€ 620.932,09	87,49%	III [^]	- Prevalente - Obbligatoria - Subappaltabile nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto
OS30 impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	€ 88.793,92	12,51%	I [^]	- Scorporabile

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte a:

- a) invitare a presentare offerta **5 (cinque) operatori economici** qualificati per l'esecuzione degli interventi in argomento;

- b) individuare gli operatori economico a seguito di pubblicazione di apposito “Avviso pubblico di Manifestazione di Interessi” redatto da quest’Ufficio ed allegato al presente provvedimento, dando atto che lo stesso soddisfa il criterio della diversa dislocazione territoriale in quanto la selezione avverrà mediante sorteggio casuale tra gli operatori richiedenti l’invito da ogni Regione d’Italia, in possesso del predetto requisito di partecipazione;
- c) ai sensi dell’art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., l’appalto è aggiudicato in base al criterio del “minor prezzo”, determinato come ribasso percentuale unico, rispetto all’elenco prezzi unitari posto a base di gara, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- d) ai sensi dell’art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., ove pervengano almeno cinque offerte valide, procedere con l’esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’art. 97, comma 2-bis del Codice, trattandosi di contratto pubblico privo di interesse transfrontaliero certo, in quanto l’importo, il luogo di esecuzione e le caratteristiche dell’appalto non sono in grado di attirare l’interesse degli oo.ee. esteri;
- e) ai sensi dell’art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;
- f) di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;
- g) ai sensi dell’art. 8, comma 1 lett. b), del D.L. n. 76/2020 e s.m.i. stabilire che i concorrenti NON debbono eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario;
- h) ai sensi dell’art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., i concorrenti NON dovranno produrre garanzia provvisoria;
- i) di dare atto che, in applicazione dell’art. 105, comma 1, del Codice “a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 106, comma 1 lett. d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti”;
- j) ai sensi dell’art. 8, comma 1 lett. a), del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., di riservarsi la facoltà di consegnare i lavori in via d’urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali previsti per la partecipazione alla procedura;
- k) ai sensi dell’art 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020, stabilire che l’aggiudicazione debba avvenire entro il termine di tre mesi dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento, coincidente con l’invio della lettera d’invito, fatto salvo ogni termine più breve previsto dalla disciplina relativa ai fondi PNRR/PNC, fatto salvo ogni termine più breve previsto dalla disciplina relativa ai fondi PNRR/PNC;
- l) stabilire che, trattandosi di fondi PNRR, gli operatori economici debbano dichiarare in sede di istanza di manifestazione d’interesse, di conoscere, accettare e rispettare:
 1. il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNHS “*Do no significant harm*”) così come disposto dall’art. 17 del Regolamento UE 2020/852;
 2. i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

Richiamate le “*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.*”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle predette Linee Guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che: eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o atto immediatamente esecutivo della stessa;

Ritenuto:

- 1) di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'articolo 47, del Semplificazioni bis, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15% (quindici per cento) e al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione) per le motivazioni di seguito descritte:
 - “per quanto attiene, specificamente, alla quota di pari opportunità di genere nelle nuove assunzioni, ove necessarie, si evidenzia che nel settore dell'“Ingegneria Civile” (i.e. settore economico – codice Ateco 2 cifre: 42), si registra un tasso di occupazione femminile inferiore alla media nazionale di altri settori del sistema economico (Fonte - DATI ISTAT ANNO 2017: su un totale di 85209.17 dipendenti nell'Ingegneria Civile, solo 7.415.63 sono dipendenti donne). Le caratteristiche strutturali delle mansioni e il contesto delle attività da svolgere rendono, infatti, particolarmente complesso l'impiego di consistente manodopera femminile. Ciò risulta comprovato dai più recenti dati ISTAT disponibili, secondo i quali il tasso di occupazione femminile rilevato nel settore dell'“Ingegneria Civile” si attesta a circa il 9% (nove per cento), sicché il raggiungimento della percentuale del 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni da destinare all'occupazione femminile, prescritta dall'articolo 47, comma 4, del D.L. 77/2021, risulta di difficile realizzazione. Pertanto, ai sensi dell'articolo 47, comma 7, del D.L. 77 del 2021, si rende concreta la necessità di derogare alla quota del 30% (trenta per cento) delle predette assunzioni, riducendola e assumendo come parametro di riferimento il citato tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT (i.e. 9%). Tuttavia, al fine di stimolare gli operatori economici al rispetto delle pari opportunità e contribuire, in ossequio allo spirito della norma, ad un incremento del tasso occupazione femminile nel settore oggetto di intervento, l'operatore dovrà garantire un'assunzione di una percentuale di donne superiore di 6 (sei) punti percentuali al tasso di occupazione femminile del 9% (nove per cento) registrato a livello nazionale nel settore oggetto di intervento, in ragione di quanto previsto al paragrafo 6 del D.M. 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”.
- 2) di ribadire che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all'art. 5 del Contratto

Individuato nella persona del geom. Graziano Marcantoni, il Responsabile Unico del Procedimento, dando atto, che nei confronti del medesimo non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

Dato atto che:

- in forza di quanto previsto dall'art. 3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad **euro 375,00**, da versare nei termini suindicati;
- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: **G81B21002240001**;
- ai sensi dell'art. 9 della riferita Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5, del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad **euro 2.838,90** pari allo 0,40% dell'importo dei lavori;

Preso atto della necessità di stabilire in giorni 10, in luogo dei minimi 15 previsti dalle Linee Guida Anac, il termine per la presentazione delle domande di manifestazione di interesse ad essere invitati a gara, posto la scadenza indifferibile del 31.12.2022 per inviare le lettere di invito;

Atteso che, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa inerenti il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

Riconosciuta per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, il vigente Statuto comunale e il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., per le parti ancora in vigore;
- il D.L. n. 76/2020 convertito nella L. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021 convertito nella L. 108/2021;
- le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56" approvata con deliberazione del C.C. n. 44 del 30.09.2021;

Richiamati:

- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti del Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto Legge 6 maggio 2022, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli interventi";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e nn. 4 e 6 del 2022 e s.m.i.;

Richiamati inoltre:

- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per "traguardi e obiettivi" le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendono:
 - = per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - = per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone ii pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le missioni sono rispettivamente:
 - o Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - o Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - o Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - o Missione 4: istruzione e ricerca;
 - o Missione 5: inclusione e coesione;
 - o Missione 6: salute;

Rilevato che, l'intervento in specie rientra nell'ambito del Fondo PNRR – Missione 4, Componente 1, Intervento 1.1 (Rif. norma: Art. 1 comma 59 legge 27 dicembre 2019, n.160. Decreto Ministero dell'Interno e Ministero Pubblica Istruzione del 22/03/2021 e Decreto Interm. 22 settembre 2022);

Visti gli atti d'ufficio;

Visto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è il sottoscritto tecnico comunale Resp. Area Tecnica LL.PP. geom. Graziano Marcantoni;
- il sottoscritto Resp. del Procedimento dichiara di non avere conflitto di interesse/incompatibilità nei confronti dei soggetti interessati all'affidamento/incarico;

Vista la nomina del sottoscritto quale Responsabile dell'Ufficio Tecnico LL.PP. giusto Decreto sindacale n. 1 del 23.02.2021;

D E T E R M I N A

1. Di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

2. Di avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato **LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA E. FERMI** CUP **G81B21002240001** (rif. art. 1 comma 59 legge 27 dicembre 2019, n.160. Decreto Ministero dell'Interno e Ministero Pubblica Istruzione del 22/03/2021 e Decreto Interm. 22 settembre 2022) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 15.05.2021 e successivamente integrato in virtù della preassegnazione di cui al DPCM 28.07.2022 con Delibera di Giunta comunale n. 153 del 01.12.2022 per un importo dei lavori pari ad **euro 709.726,01** oltre IVA 10%, compresi euro 14.531,49 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
3. Di attribuire alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di cui al precedente punto 2, in forza della richiamata Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30.09.2021;
4. Di procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata telematica senza bando di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, come disposto dall'art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. 76/2020, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1 comma 3, del medesimo D.L. 76/2020;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, vista la natura non transfrontaliera dell'appalto, è prevista - qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque - l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata conformemente al comma 2-bis dell'art. 97 del Codice dei contratti;
6. Di stabilire quanto segue:
 - di invitare alla presentazione dell'offerta n. **5 (cinque) operatori economici** selezionandoli tra coloro che invieranno l'Istanza di manifestazione d'interesse, nel rispetto dei principi di rotazione, tramite l'allegato Avviso di Manifestazione d'interesse pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul profilo del committente;
 - di effettuare la selezione degli operatori di cui al precedente punto mediante sorteggio in seduta pubblica, in quanto tale metodo è quello che maggiormente garantisce i criteri di trasparenza, imparzialità, parità di trattamento e rotazione degli inviti;
7. Di stabilire, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., le scelte discrezionali specificate in narrativa;
8. Di approvare l'oggetto e tutte le clausole contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale di appalto (C.S.A.) come approvato con atto della G.C. n. 47/2021 e successivamente aggiornato (aggiornamento prezzi nuovo prezzario agosto 2022) con Delibera della Giunta Comunale n. 153 del 01.12.2022;
9. Di approvare l'allegato schema di Avviso di Manifestazione di Interesse e la relativa istanza;
10. Di dare atto che, al fine di rispettare i termini stabiliti dalla Convenzione sottoscritta il 19.10.2022, i lavori in specie debbono essere aggiudicati entro il 31.03.2023 e la procedura per l'affidamento dei lavori (invio lettera invito) inviata entro il 31.12.2022 (rif. DPCM 28.07.2022);
11. Di dare atto che:
 - il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Graziano Marcantoni, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
 - il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: **G81B21002240001**;

- ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5, del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della SUA, ammontano ad **euro 2.838,90** pari allo 0,40% dell'importo dei lavori, comprensivi degli oneri per la sicurezza;
 - la spesa complessiva dell'intervento pari ad **euro 943.389,65** trova copertura finanziaria al Cap. 2040110 del Bilancio di Previsione 2022/2024 annualità 2022 e la stessa è finanziata con i fondi dell'art. 1 comma 59 legge 27 dicembre 2019, n.160;
12. Di dare atto che le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in oggetto sono quelle quantificate nel quadro economico riportato in premessa (rif. atto G.C. n. 453/2022);
13. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante;
14. Di demandare a successivo atto l'impegno di spesa e la liquidazione a favore della SUA Provincia di Fermo degli oneri economici previsti per la gestione della presente procedura, sia relativi al pagamento del contributo ANAC ai sensi della Deliberazione n. 830 del 21.12.2021 (€ 375,00), sia ai sensi dell'art. 9 della riferita Convenzione (€ 2.838,90);
15. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa; il relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
16. Di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 1 e 2, e art. 23, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);
17. Di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
 - al responsabile del Servizio Finanziario per l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
 - alla SUA della Provincia di Fermo;
18. Di dare atto che, la presente determinazione, verrà inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Il Responsabile dell' AREA TECNICA LL.PP.

f.to Graziano Marcantoni

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 03-12-2022

**Il Responsabile dell' AREA TECNICA
LL.PP.**

Graziano Marcantoni